

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**PIANO DELLA PERFORMANCE 2014**

## Sommario

---

Perché il piano della performance?.....	2
Il contesto demografico .....	3
I valori .....	4
I portatori di interessi .....	5
Lo stato di salute dell'ente .....	6
Il bilancio e la salute economico-finanziaria .....	6
Equilibrio finanziario .....	6
Entrate.....	6
Spese.....	7
Il personale e la salute organizzativa .....	7
Area Amministrativa .....	8
Performance dell'unità organizzativa di riferimento .....	8
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area .....	9
Area Finanziaria .....	11
Performance dell'unità organizzativa di riferimento .....	11
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area .....	12
Area Lavori pubblici .....	13
Performance dell'unità organizzativa di riferimento .....	13
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area .....	14
Area Pianificazione e gestione del territorio .....	17
Performance dell'unità organizzativa di riferimento .....	17
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area .....	18
Area Socio culturale .....	19
Performance dell'unità organizzativa di riferimento .....	19
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area .....	20
Corpo di Polizia locale.....	24
Performance dell'unità organizzativa di riferimento .....	24
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area .....	24

## Perché il piano della performance?

---

Il Piano della performance è un documento previsto dal Decreto Brunetta, ed insieme ad altri strumenti è finalizzato a sostenere un percorso di miglioramento complessivo dell'azione delle pubbliche amministrazioni.

Con il Piano, il Comune di Busto Garolfo fornisce informazioni sui principali bisogni cui intende rispondere e sugli obiettivi prioritari che intende realizzare con le risorse a disposizione.

Il Piano della performance, quindi, non è solo un obbligo di legge, ma attraverso questo documento il Comune di Busto Garolfo racconta sé stesso ai suoi cittadini e a tutti coloro che sono interessati a conoscere quali progetti e quali servizi l'ente intende realizzare nel 2014. Il piano della performance è uno strumento finalizzato alla valutazione dell'ente ed alla qualità del proprio operato attraverso la verifica dei risultati dei responsabili degli uffici, al fine di supportare un percorso di crescita e miglioramento continuo dell'organizzazione e delle persone che ci lavorano. Per far ciò, occorre che la valutazione sia sostenuta con dati ed informazioni attendibili in grado di misurare la performance attesa e quella effettivamente realizzata: ossia il contributo che l'ente, attraverso le risorse di cui dispone e mediante la propria azione, è in grado di apportare per la soluzione dei bisogni della collettività e per la realizzazione delle finalità istituzionali per le quali è stato costituito.

Gli impegni contenuti nel piano della performance saranno oggetto di verifica e valutazione nel 2014, tramite la Relazione sulla performance. La Relazione sulla performance, così come il Piano, sarà resa pubblica, ed ogni cittadino potrà verificare i risultati raggiunti dal proprio Comune rispetto agli obiettivi dichiarati.

Il Comune di Busto Garolfo ha rappresentato in questo documento gli obiettivi prioritari del 2014. Da questo punto di vista, il piano della performance non può nascondere le criticità e le difficoltà che il Comune, come tutti gli altri Enti Locali, sta attraversando in questo periodo, sia a causa del taglio costante dei trasferimenti, sia a seguito della crisi economica che incrementato il numero di cittadini e famiglie in difficoltà che si rivolgono al Comune per ottenere un sostegno.

Pertanto il piano della performance cerca di rappresentare in modo fedele l'offerta di servizi che il Comune di Busto Garolfo si impegna a garantire, la qualità che è in grado di produrre e gli obiettivi prioritari che intende realizzare, sulla base del contesto in cui opera e delle risorse effettivamente disponibili.

Questo è l'impegno del Comune per il 2014: un impegno condiviso all'interno dell'organizzazione e reso esplicito alla collettività in questo documento.

## Il contesto demografico

---

### ANALISI POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2014

#### Popolazione per fasce di età

	Maschi	Femmine
1° decennio dal 2004 al 2013	700	617
2° decennio dal 1994 al 2003	702	577
3° decennio dal 1984 al 1993	683	674
4° decennio dal 1974 al 1983	983	882
5° decennio dal 1964 al 1973	1260	1177
6° decennio dal 1954 al 1963	963	1022
7° decennio dal 1944 al 1953	771	798
8° decennio dal 1934 al 1943	560	697
9° decennio dal 1924 al 1933	231	464
10° decennio dal 1914 al 1923	13	95
11° decennio dal 1904 al 1913	0	3

<b>TOTALE</b>	<b>6866</b>	<b>7006</b>
---------------	-------------	-------------

#### Incidenza popolazione straniera

Stranieri residenti n. 1005 su 13872 pari al 7,20%

## I valori

---

La Commissione delle Comunità Europee enuncia, all'interno del Libro bianco sulla governance (Bruxelles 2001), cinque principi di "buona governance" per le amministrazioni pubbliche che intendono costituire "il fondamento della democrazia e del principio della legalità degli Stati membri"; possono essere applicati "a tutti i livelli di governo: globale, europeo, nazionale, regionale e locale".

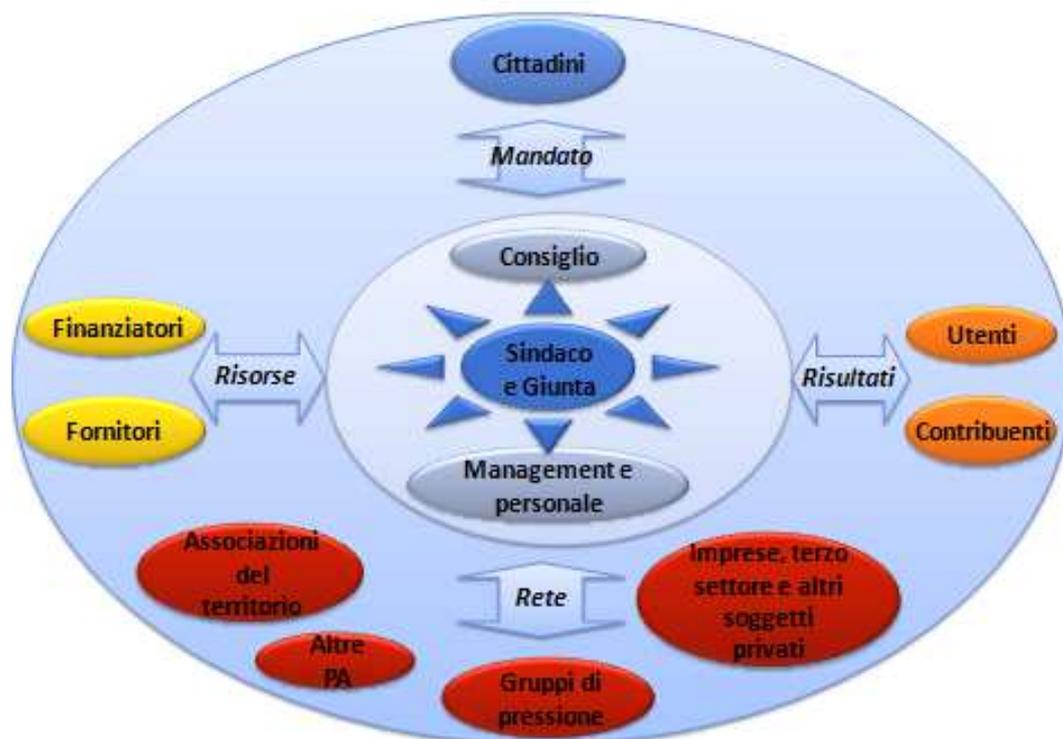
L'applicazione di questi principi va a sostegno dei principi di sussidiarietà verticale ed orizzontale e di centralità della famiglia che ispirano l'azione dell'amministrazione del Comune di Busto Garolfo.

In particolare, i principi espressi dalla Commissione, e che il Comune fa propri, sono i seguenti:

<b>Apertura</b>	Il Comune deve adoperarsi attivamente per spiegare con un linguaggio accessibile e comprensibile ai cittadini che cosa fa e in che cosa consistono le decisioni che adotta
<b>Partecipazione</b>	La qualità, la pertinenza e l'efficacia delle politiche dell'ente dipendono dall'ampia partecipazione dei cittadini lungo tutto il loro percorso, dalla prima elaborazione all'esecuzione.
<b>Responsabilità</b>	L'ente deve spiegare qual è il suo ruolo e deve assumerne la responsabilità.
<b>Efficacia</b>	Le politiche dell'ente devono essere efficaci e tempestive, producendo i risultati richiesti in base a obiettivi chiari, alla valutazione del loro impatto futuro e, ove possibile, delle esperienze acquisite in passato.
<b>Coerenza</b>	Le funzioni da assolvere sono sempre maggiori e occorre garantire coerenza tra le diverse politiche settoriali

## I portatori di interessi

I portatori di interessi rappresentano l'insieme degli interlocutori con i quali l'Amministrazione intende interagire per realizzare le finalità del proprio mandato. Essi sono rappresentati nella mappa seguente e non evidenziano soltanto i destinatari finali degli interventi (quadrante "Risultati") ma anche i fornitori di beni e servizi e altre risorse (quadrante "Risorse") e altri soggetti che contribuiscono, a diverso titolo, con l'ente per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi del mandato (quadrante "Rete").



## Lo stato di salute dell'ente

### Il bilancio e la salute economico-finanziaria

#### Equilibrio finanziario

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2012) (a)	Valore atteso (2013) (b)	Valore consuntivo (2012) (c)	Scostamento (d=c-b)
<b>Equilibrio parte corrente</b>	<i>Entrate correnti (Tit. I, II, III)/(Spese correnti (Tit. I) + Rimborsi quota capitale prestiti (Tit. III, int. 3, 4, 5))</i>	%	100,02	91,59		
<b>Risultato di amministrazione</b>	<i>Risultato di amministrazione/Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	14,99	Dato non disponibile		
<b>Incidenza dei residui attivi</b>	<i>Residui attivi complessivi/Entrate complessive (Tit. I, II, III, IV, V)</i>	%	36,58	Dato non disponibile		
<b>Incidenza dei residui passivi</b>	<i>Residui passivi complessivi/Spese complessive (Tit. I, II, III)</i>	%	48,02	Dato non disponibile		

#### Entrate

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2012) (a)	Valore atteso (2013) (b)	Valore consuntivo (2012) (c)	Scostamento (d=c-b)
<b>Autonomia finanziaria</b>	<i>Entrate proprie (Tit. I, III)/Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	88,43	96,13		
<b>Incidenza dei trasferimenti regionali</b>	<i>Entrate da trasferimenti correnti della Regione (Tit. II, cat. 2, 3)/Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	2,78	2,24		
<b>Compartecipazione e dell'utenza</b>	<i>Entrate da compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi/Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	11,60	13,41		
<b>Intervento regionale</b>	<i>Entrate da trasferimenti correnti della Regione/ Popolazione residente</i>	Cad.	20,79	16,13		
<b>Capacità di programmazione delle entrate</b>	<i>Accertamenti entrate correnti (Tit. I, II, III)/ Stanziamenti iniziali entrate correnti (Tit., I, II, III)</i>	%	99,29	100		
<b>Capacità di riscossione delle entrate</b>	<i>Riscossioni c/competenza entrate correnti(Tit. I, II, III)/ Accertamenti entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	70,02	Dato non disponibile		
<b>Tasso di smaltimento dei residui attivi</b>	<i>Riscossioni in c/residui riportati ad inizio anno/ Residui attivi riportati ad inizio anno</i>	%	44,57	Dato non disponibile		

## Spese

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2012) (a)	Valore atteso (2013) (b)	Valore consuntivo (2012) (c)	Scostamento (d=c-b)
<b>Rigidità della spesa</b>	<i>(Spesa personale (Tit. I, int. 1) + Spesa interessi passivi (Tit. I, int. 6) + Spese rimborso prestiti (Tit. III)) / Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	25,13	26,05		
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<i>Spesa personale (Tit. I, int. 1)/ Spese correnti (Tit. I)</i>	%	19,01	18,03		
<b>Incidenza delle spese generali sulle spese correnti</b>	<i>Spese correnti Funzione 1/ Tot. spese correnti Tit. I</i>	%	11,11	31,62		
<b>Capacità di programmazione delle spese</b>	<i>Impegni spese correnti (Tit. I)/ Stanziamenti iniziali spese correnti (Tit. I)</i>	%	91,24	100		
<b>Capacità di realizzazione delle spese</b>	<i>Impegni spese correnti (Tit. I)/ Stanziamenti definitivi spese correnti (Tit. I)</i>	%	91,24	Dato non disponibile		
<b>Capacità di pagamento</b>	<i>Pagamenti c/competenza spese correnti (Tit. I)/ Impegni spese correnti (Tit. I)</i>	%	66,88	Dato non disponibile		
<b>Tasso di smaltimento dei residui passivi</b>	<i>Pagamenti c/residui riportati a inizio anno / Residui passivi riportati a inizio anno</i>	%	38,82	Dato non disponibile		

## Il personale e la salute organizzativa

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2011) (a)	Valore atteso (2012) (b)	Valore consuntivo (2012) (c)	Scostamento (d=c-b)
<b>Tasso di assenteismo</b>	<i>gg. totali di assenza/gg. totali lavorativi</i>	%	16	Dato non disponibile		
<b>Provvedimenti disciplinari</b>	<i>N. provvedimenti disciplinari emanati nell'anno/Tot. personale</i>	%	0	0		
<b>Incentivazione complessiva</b>	<i>Fondo contrattazione decentrata/ Spesa per il personale (Tit. I, Int. 1)</i>	%	6,80	6,80		
<b>Capacità di incentivazione</b>	<i>Fondo decentrato, parte variabile/ Tot. personale</i>	% cad.	1,8	Dato non disponibile		
<b>Selettività e merito</b>	<i>N. dipendenti che hanno ottenuto incentivi/ totale personale</i>	%	98,11	Dato non disponibile		
<b>Differenziazione dei premi</b>	<i>Premio min erogato/ premio max erogato</i>	%	Min 494,87 Max 2.696,92	Dato non disponibile		

## Area Amministrativa 2014

### Performance dell'unità organizzativa di riferimento

#### Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante
			Target
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%

#### Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante
			Target
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione

## Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area

			<i>Ex - ante</i>
Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Target
Organizzazione servizi demografici per il regolare svolgimento delle elezioni comunali ed europee 2014	<b>20%</b>	adozione atti preliminari allo svolgimento delle elezioni	entro dieci giorni da indizione comizi
		gestione propaganda elettorale	entro i termini di legge
		gestione fase elettorale, dal coordinamento della turnazione alla chiusura delle operazioni di voto con comunicazione alla prefettura. Gestione fase adunanza proclamazione eletti (sindaco e consiglieri comunali)	entro il 27 maggio 2014
adozione programma triennale per la trasparenza e l'integrità - art.10 d.lgs. 14 marzo 2013, n.33. Anni 2014-2015-2016	<b>30%</b>	analisi normativa e predisposizione del regolamento, col supporto del referente informatico per la parte relativa al sito web comunale	22/01/2014
		approvazione del regolamento e sua pubblicazione sul sito web del Comune in apposita sezione alla voce Amministrazione Trasparente	31/01/2014
Avvio e completamento procedure assegnazione in uso di immobili comunali ad associazioni, cooperative sociali, fondazioni ed onlus operanti sul territorio comunale. A seguito modifica competenze assegnazioni immobili comunali, l'Area Amministrativa deve ora occuparsi dell'assegnazione in concessione di immobili non connesse a controprestazioni delle associazioni. L'obiettivo è di introdurre una gestione efficace e normativamente corretta, con l'assegnazione di tre locali siti in stabili appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune	<b>50%</b>	predisposizione avviso per manifestazione d'interesse per l'assegnazione in uso di immobili comunali ad associazioni, coop sociali, fondazioni ed onlus operanti sul territorio comunale	31/03/2014
		analisi domande pervenute, attribuzione punteggi in base ai criteri individuati dall'avviso	entro il 30/04/2014

	deliberazione Giunta Comunale di abbattimento del canone concessorio per i locali da assegnare in uso, a norma del vigente regolamento per a disciplina dell'uso dei beni immobili comunali	entro il 15/05/2014
	assegnazione in uso dei locali con definizione dei canoni concessori a seguito abbattimento operato dalla Giunta con propria deliberazione	entro il 20/05/2014
N. locali assegnati		3

## Area Finanziaria 2014

### Performance dell'unità organizzativa di riferimento

#### Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante
			Target
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%

#### Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante
			Target
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione

## Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area

			<i>Ex - ante</i>
Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Target
Garantire il monitoraggio costante dei saldi utili al Patto di Stabilità 2014	40%	Elaborazione periodica dei saldi utili al rispetto del patto di stabilità 2014	situazione mese di aprile- giugno- settembre- novembre- provvisorio chiusura esercizio e conclusivo entro fine marzo 2015
Riorganizzare il Servizio Tributi per gestione IUC a seguito ripetute modifiche normative mantenendo invariati i principali standard di qualità del servizio.	40%	Tempi di rilascio (modelli aggiornamento posizioni Tia/Tari, ritiro dichiarazione IMU, modelli vari IMU/Tasi- ravvedimenti operosi IMU/Tasi, modelli Tari)	In tempo reale, nonostante la riduzione definitiva della pianta organica di n.1 collaboratori (da 3 a 2)
		Predisposizione regolamento ed aliquote IUC e piano finanziario Tari	entro i termini di legge (30 settembre 2014)
Adempimenti connessi con l'avvio dal 2015 dell'armonizzazione dei sistemi contabili	20%	Attività di formazione interna per l'ufficio ragioneria e consulenza altri servizi per nuove modalità accertamento/impegno predisposizione nuovo piano dei conti.	Entro 31/12/2014

## Area Lavori pubblici 2014

### Performance dell'unità organizzativa di riferimento

#### Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante
			Target
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%

#### Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante
			Target
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione

## Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area

			<i>Ex - ante</i>
Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Target
<p>Coordinamento e supervisione delle radazione degli atti necessari propedeutici all'approvazione dell'appendice al Contratto di Servizio di Teleriscaldamento.</p>	<p><b>50%</b></p>	<p>Supervisione degli atti da sottoporre al Consiglio Comunale e alla Giunta Comunale e più precisamente:                      Approvazione Piano economico-finanziario per appalto in concessione dei lavori di completamento del I° lotto + lavori di riqualificazione energetica + gestione impianto geotermico a servizio del centro natatorio comunale - II° lotto con elaborati connessi.                      Approvazione da parte del Consiglio Comunale degli atti relativi alla programmazione dei LL.PP. connessi con la riqualificazione, potenziamento e d estensione dell'impianto di teleriscaldamento del Comune di Busto Garolfo in variante alle linee guida precedentemente approvate. Approvazione Piano economico e finanziario e Business Plan relativo alla realizzazione ed alla connessa gestione degli interventi di riqualificazione, adeguamento e potenziamento dell'impianto di teleriscaldamento e realizzazione impianto geotermico con pompe di calore per produzione acqua calda e riscaldamento presso l'impianto natatorio comunale di via Busto arsizeo II° lotto. Approvazione schema di appendice al contratto di servizio Rep. 3897 del 13/05/2013</p>	<p>30/05/2014</p>

<p>Coordinamento, supervisione e redazione della documentazione necessaria finalizzata alla richiesta di esclusione dal patto di stabilità per alcuni interventi di Opera Pubblica, in corso di realizzazione da parte di questa A.C., inoltrate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p>	<p><b>25%</b></p>	<p>analisi degli interventi di Opera Pubblica in corso di realizzazione, redazione delle richieste preliminari, supervisione nella compilazione delle apposite singole schede sullo stato di attuazione degli interventi medesimi e più precisamente:  Realizzazione impianto Geotermico presso impianto natatorio comunale I° lotto;  Manutenzione straordinaria infissi presso la Biblioteca Comunale;  Realizzazione Nuovi loculi presso Cimitero del Capoluogo;  Realizzazione Opere complementari Piste Ciclopedonali;  Risanamento conservativo Strade;  Opere di ristrutturazione Centro Polifunzionale presso il complesso ERP di via S. Remigio II° lotto</p>	<p>10/10/2014</p>
<p>supervisione e coordinamento per la redazione degli atti necessari e propedeutici al pagamento delle indennità di esproprio nonché successiva emissione dei decreti di esproprio delle aree necessarie alla realizzazione di un sistema integrato di piste ciclabili fra i comuni di Busto Garolfo, Arconate, Canegrate, Casorezzo, Dairago, Inveruno e Villa Cortese - lotto A, Busto Garolfo</p>	<p><b>10%</b></p>	<p>coordinamento delle attività e supervisione degli atti necessari e propedeutici al pagamento delle indennità di esproprio finalizzati alla successiva emissione dei decreti di esproprio delle aree necessarie alla realizzazione di un sistema integrato di piste ciclabili fra i comuni di Busto Garolfo, Arconate, Canegrate, Casorezzo, Dairago, Inveruno e Villa Cortese - lotto A, Busto Garolfo e più precisamente:  calcolo indennità di esproprio sulla base delle reali superfici, dell'eventuale conduzione dei fondi, ispezioni ipotecarie, richieste di autocertificazioni per tracciabilità e quote di possesso, approvazione prospetti indennità e atti di liquidazione dei corrispettivi per proprietari e coltivatori.</p>	<p>31/12/2014</p>

<p>supervisione e coordinamento delle attività connesse con la richiesta di contributo in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà comunale di cui al L.R. 26/2002 - art. 10</p>	<p><b>15%</b></p>	<p>coordinamento delle attività e supervisione degli atti necessari e propedeutici alla richiesta di contributo in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà comunale di cui al L.R. 26/2002 - art. 10 e più precisamente approvazione del progetto definitivo ed esecutivo runiti per le opere di adeguamento tecnologico e alla normativa per la sicurezza degli impianti sportivi. autorizzazione alla presentazione di richiesta di contributo a Regione Lombardia ai sensi del D.D.S. 24/07/2014 n. 7145. Compilazione della richiesta di contributo di cui sopra ed invio a mezzo pec alla regione Lombardia</p>	<p>15/10/2014</p>
--	-------------------	---	-------------------

## Area Pianificazione e gestione del territorio 2014

### Performance dell'unità organizzativa di riferimento

#### Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante
			Target
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG 2014	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%

#### Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante
			Target
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione

## Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area

			<i>Ex - ante</i>
Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Target
<p>Il riproporsi di scelte politiche assunte dall'Amministrazione in carica nell'anno 2013 hanno impedito l'approvazione del PGT anche nel corso dell'anno 2013. Per l'anno 2014, essendo l'approvazione di tale strumento urbanistico prioritaria e fondamentale, si ripropone pertanto la necessità di concludere il percorso di approvazione e quindi supportare l'amministrazione comunale nel percorso. L'ultima scadenza dell'anno 2013 era il 10.12.2013 data di chiusura del periodo delle osservazioni dei cittadini</p>	<p><b>100%</b></p>	invio al professionista delle osservazioni presentate	entro il 30/1/2014
		predisposizione della bozza di deliberazione di controdeduzione alle osservazioni, previa valutazione e verifica degli elaborati redatti	entro il 15/4/2014
		predisposizione della bozza di deliberazione di presa d'atto degli elaborati modificati a seguito delle controdeduzioni accolte che non hanno potuto trovare immediata rappresentazione sulle tavole	entro il 15/5/2014
		invio in regione lombardia del formato digitale degli elaborati del PGT finalizzato all'ottenimento al nulla osta di compatibilità ambientale rispetto ai dettami del SIT (sistema informativo territoriale)	entro il 15/7/2014
		pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvenuta approvazione del PGT	entro 45 gg dal N.O. Reg.

## Area P.I. e Servizi alla Famiglia 2014

### Performance dell'unità organizzativa di riferimento

#### Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante
			Target
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%

#### Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante
			Target
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione

## Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area

			<i>Ex - ante</i>
Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Target
Il diritto alla casa: misure coordinate per la locazione a favore delle famiglie in difficoltà socio economica, dai contributi per i conduttori, alle misure per favorire la mobilità nel settore locativo, alle misure di contrasto agli sfratti e a sostegno della morosità incolpevole.	<b>100%</b>	Rendicontazione e controlli contributi erogati affitto agevolato anno 2013 e provvedimenti conseguenti	mar-14
		Prima azione: Istituzione Sportello Affitto Grave Disagio economico 2014 in attuazione dell'Allegato 1 della d.g.r. 2207 del 25.07.2014. Analisi normativa regionale evidenziandone le novità rispetto alle precedenti, approfondimento con la parte politica per permettere una decisione consapevole circa l'adesione e l'impatto economico della stessa.	settembre
		Adempimenti conseguenti alla prima azione: approvazione e pubblicizzazione bando, raccolta domande, attivazione controlli prima dell'erogazione del contributo.	dicembre
		Seconda azione: Adesione al progetto sovracomunale per favorire la mobilità nel settore della locazione in attuazione dell'allegato 2 dgr 2207 del 25.07.2014 approfondimento normativo, coordinamento con i Comuni dell'Ambito Territoriale, adesione alla misura.	dicembre
		Terza azione: analisi normativa statale e regionale a completamento delle misure a favorire il mantenimento delle abitazioni in locazione ( dm 14.05.2014 e atti conseguenti e dgr 2648 del 14.11.2014 a sostegno della morosità incolpevole) finalizzata a verificare i requisiti di adesione.	dicembre
		Importo complessivo contributi erogati nell'ambito del bando 2013 entro il 31/12/2014	euro 16.000

## Area Servizi Sociali e Politiche Giovanili 2014

### Performance dell'unità organizzativa di riferimento

#### Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante
			Target
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%

#### Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante
			Target
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione

## Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area

dal 01/05/2014

			<i>Ex - ante</i>
Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Target
Realizzazione della procedura di coprogettazione ai sensi dell'art. 6 della L.328/2000 e del DPCM 30.01.2001 per lo sviluppo di un progetto innovativo di gestione della Comunità Minori di Busto Garolfo	<b>80%</b>	avvio degli incontri di coprogettazione con CTA, il gestore individuato da gara di appalto realizzata a livello di Ambito Territoriale (in collaborazione con il Comune di Parabiago e di Legnano). Nella fase iniziale si prevedono incontri per la definizione condivisa di aspetti tecnico gestionali e di eventuali altri soggetti da interpellare nelle fase successiva. Aggiornamento in itinere al tavolo tecnico di Ambito	maggio-luglio
		incontri allargati ad altri stakeholder (servizi tutela minori di ambito) o soggetti istituzionali per la definizione di aspetti tecnico-gestionali	luglio- novembre
		sopralluogo presso comunità minori sperimentale del Piemonte per verificare in loco modello di funzionamento e rilevare buone prassi utili ed esportabili alla coprogettazione	dicembre
		coordinamento e facilitazione nei contatti tra il gestore e l'ufficio tecnico comunale per gli aspetti di rilevanza tecnica, rispetto ad eventuali interventi ristrutturazione, acquisto arredi	maggio-dicembre

		<p>ultimazione della fase progettuale con stesura del progetto definitivo, in collaborazione con CTA, e presentazione al tavolo tecnico del piano di zona</p>	<p>entro dicembre</p>
		<p>predisposizione degli atti necessari alla stipula del contratto con CTA (delibera di giunta e convenzione per la concessione in uso dello stabile)</p>	<p>entro febbraio 2015</p>
<p>Riorganizzazione dell'Area Servizi Sociali e Politiche Giovanili a seguito di scissione dall'Area Socio culturale</p>	<p><b>20%</b></p>	<p>ridefinizione dei nuovi carichi di lavoro, ridistribuiti tra i collaboratori, di aspetti organizzativi legati alla gestione del front office, della nuova parte amministrativa, dei carichi sociali , dei progetti e dei relativi procedimenti</p>	<p>maggio- dicembre</p>

## Corpo di Polizia Locale 2014

### Performance dell'unità organizzativa di riferimento

#### Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante Target
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%

#### Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante Target
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione

#### Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area

			<i>Ex - ante</i>
<b>Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)</b>	<b>Peso in % (a)</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Sicurezza pubblica – stabili pericolanti assoggettati a provvedimenti sindacali di messa in sicurezza , attività di vigilanza e conseguenti, informative al Sindaco, rapporti con l'Autorità Giudiziaria, attività di indagine.	<b>50%</b>	N. accertamenti preventivi e N. accertamenti conseguenti ad Ordinanze Sindacali	Entro 31/12/2014 – n. 12 accertamenti preventivi e n. 9 conseguenti ad ordinanza.
		invio delle notizie di reato ed atti delegati dall'A.G. ( N. procedimenti)	Entro 31/12/2014 – n. 6 procedimenti giudiziari notiziati.
Piano Urbano del Traffico approvato nel 2008 – rivisitazione degli orientamenti e primi interventi attuativi.	<b>50%</b>	Affidamento a professionista esterno, dell'incarico di aggiornamento del Piano, con conseguente attività di assistenza ed orientamento.	Entro 30/11/2014
		N. Ordinanze attuative emanate e successivi interventi esecutivi.	Entro 31/12/2014 – n. 1 ordinanza cumulativa – n. 5 interventi attuativi.